

SCRIVENTE: ALBORGHETTI LUIGI

DATA: 23 / 06 / 1831

ID: 006AIL

SS. F.lli Serassi Bergamo

Milano 23 Giugno 1831

Non sarà un mese che mi furono tornate da Roma parecchie lettere di vecchia data, e fra queste una di Loro Signori del 20 Marzo. Io fin dal 9 n'ero partito ed il 25 giunsi a Milano. Visto il tenore di d.^e lettere, e dell'inclusa relativa allo sgraziale affare dell'organo fui dispiacente di non essere stato in grado di fare di persona qualche cosa per comporne la vertenza. Ma è vero che le combinazioni erano oltre ogni chiedere sfavorevoli, ed io stesso che a Roma ultimamente con qualcuno entrai in argomento mi convinsi che bisognava differire ancora a migliore opportunità. Ignoro affatto che seguito le cose abbiano avuto, ed ho sempre avuto lusinga che capitasse qualcuno di Loro Signori a Milano, da me servigi per chiederne conto, e per far conoscere la causa del mio silenzio alla lettera su menzionata. Essendomisi data l'opportunità del P.^e Giordano Alborghetti che è venuto a Milano, gli ho parlato di questa affare, e l'ho incaricato di rimettere la presente alla loro Casa: Spero aggradiranno la mia premessa, e desideroso di vederli di persona con finezza stima e considerazione mi dichiaro

Dev.^o Obb.^o Serv.^e
Luigi Alborghetti